

Anche gli asini “volano”!!!

Dopo aver appreso che il bilancio di previsione presentato all'assemblea dei soci del 30 evidenzia addirittura un attivo (sia pure modesto), abbiamo cominciato a credere che "anche gli asini volano", che "i bimbi nascono sotto i cavoli" ed altre amenità della specie. Siamo stati, ovviamente, assaliti da un'irrefrenabile curiosità -anche perché, stando ai si dice il bilancio preconsuntivo 2009 sembrerebbe presentare un saldo passivo- per comprendere come possa essere avvenuto un tale mirabolante risultato, atteso che tutti si aspettavano un bilancio con parecchi milioni di passivo e, di conseguenza, abbiamo comparato il bilancio di previsione 2010 con quello consultivo del 2008 (ultimi dati conosciuti).

Da una prima analisi è risultato che:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

Si prevede, **al netto degli incassi “arretrati” realizzati nel 2008**, un incremento degli incassi pari a 5.3 mln. di euro!!! Forse la SIAE prevede già a partire dal mese di gennaio una ripresa impetuosa dei mercati e di conseguenza della spesa delle famiglie!!!

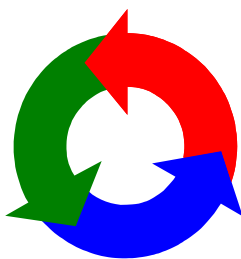
Curioso nelle voci dell'attivo è che la convenzione “erariale” -per il cui rinnovo il merito va ascritto alle innegabili doti di negoziazione del titolare dell'Area Servizi- venga indicata per un valore di 30.000.000 di euro, mentre, come a tutti noto da tempo, essa è avvalorata per 28.600.000 euro.

Anche per quanto riguarda la “copia privata” emergono forti perplessità. Si afferma infatti in proposito che “il risultato previsto include anche i proventi attesi dall'entrata in vigore (prevista in corso d'anno) di modifiche legislative in materia di prodotti/tariffe nell'ambito della copia privata”. Forse la SIAE riesce ad anticipare la volontà del legislatore? Ovvero ha ottenuto preventive assicurazione da qualche “santo in paradiso”? Certo è che, essendo un provvedimento osteggiato da importanti associazioni imprenditoriali e di consumatori nonché da una parte della politica, non appare, ad oggi, come un fatto così scontato come viene rappresentato.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

Si prevedono diminuzioni di costi pari a 8.8 mln. di euro (pari al 4.5%) attraverso la riduzione di 2.651.000 di euro al costo per “personale” (con un consistente taglio al

SINDACATO



AUTONOMO SIAE

Conf.S.A.L.

compenso per lavoro straordinario) e, soprattutto, attraverso l'abolizione della voce "contribuzione integrativa al fondo pensione". Come è noto negli scorsi anni, la SIAE è dovuta intervenire, in virtù del noto obbligo negoziale, per ripianare il passivo di gestione del fondo con importi vicini ai 6 milioni di euro l'anno. Per il 2010 non si prevede alcun intervento in quanto viene affermato che il capitale del fondo sarebbe sufficiente per garantire la riserva tecnica. Resta a questo punto un dubbio: o la patrimonializzazione è tale da garantire le pensioni e allora non si comprende il motivo per cui sino all'anno scorso la SIAE è intervenuta sottraendo dall'attivo cifre rilevanti, ovvero oggi, in presenza di una innegabile emergenza, si è deciso di smantellare le garanzie del fondo, esponendo i percettori all'ipotesi di non poter usufruire, in futuro, dei trattamenti previdenziali oggi previsti.

Siamo portati a credere che quanto rappresentato sia per l'attivo che per il passivo debba essere ascritto ad un ottimistico auspicio piuttosto che ad una fondata previsione tecnica. Ovviamente, per il bene di tutti, condividiamo i positivi "auspici", tuttavia riteniamo che per la SIAE occorra, come andiamo ripetendo da troppo tempo, ben altro.

E' necessario **CON ASSOLUTA URGENZA** dotare la Società di un "piano industriale" (**incredibilmente sino ad oggi assente**) che abbia i requisiti della credibilità e della serietà. Così come non è più rinviabile, pena la perdita di credibilità per qualsiasi proposta venga avanzata, che la SIAE **adotti atteggiamenti e comportamenti improntati alla sobrietà**, visto che è ormai evidente che eventuali sacrifici sarebbero a carico essenzialmente dei lavoratori, con riduzione dei costi del personale già al lumicino.

**Al momento ci sembra di poter affermare che il bilancio di previsione della SIAE realizza una vecchia utopia del '68...
"la fantasia al potere".**

Roma, 6 dicembre 2009.

LA SEGRETERIA NAZIONALE